

Incarico Pfäffli concernente l'esame delle strutture dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti (UEnTr) in considerazione di due soprogetti generazionali strategici

Nei prossimi anni il Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità (DIEM) si troverà di fronte a due sfide straordinarie che per portata e dimensioni finanziarie sono storiche per il Cantone dei Grigioni:

Trasporti pubblici: il potenziamento dei trasporti pubblici prosegue. La cadenza semioraria integrale, gli ampi progetti infrastrutturali, il rinnovo del materiale rotabile della Ferrovia retica nonché gli ampliamenti delle reti di autobus regionali e locali pongono l'UEnTr di fronte a sfide operative e pianificatorie di straordinaria portata. Inoltre l'ufficio competente non attua le decisioni del Gran Consiglio concernenti i trasporti pubblici in maniera tempestiva.

Forza idrica / rивersioni: il Cantone deve attuare la strategia concernente la forza idrica decisa a febbraio 2022. Le imminenti rивersioni e i rinnovi delle concessioni rappresentano trattative complesse, valutazioni tecniche, controversie giudiziarie nonché decisioni imprenditoriali con un volume di investimenti nell'ordine dei miliardi. A oltre quattro anni dalla decisione della strategia concernente la forza idrica da parte del Gran Consiglio, continuano tuttavia a mancare direttive di attuazione chiare e comprensibili.

Negli ultimi tempi, in relazione a entrambi i temi sono mancati a più riprese il dialogo con i rappresentanti dei comuni e con altri gruppi d'interesse come pure il dialogo su un piano di parità. Entrambe gli ambiti richiedono un elevato grado di conoscenze specialistiche specifiche, spiccate capacità dirigenziali e un ampio radicamento organizzativo. Oggi l'UEnTr è incaricato di gestire contemporaneamente entrambi questi complessi ambiti. Il ricorso a numerosi consulenti lascia supporre che, in alcuni ambiti, le capacità e le competenze interne raggiungono i propri limiti. Al contempo l'Ufficio assume una funzione consultiva nei confronti dei comuni, il che comporta un ulteriore impiego di risorse.

Le firmatarie e i firmatari sono preoccupati del fatto che l'attuale struttura organizzativa, che prevede una concentrazione dei due macro temi in un unico ufficio e una dirigenza relativamente esigua, possa celare considerevoli rischi istituzionali. La continuità e la qualità del lavoro strategico potrebbero essere messe seriamente a rischio in particolare in caso di posti vacanti o di cambiamenti a livello di personale in posizioni chiave. Non si ravvisano le necessarie ridondanze organizzative, indispensabili per progetti di tale portata e durata. Le condizioni quadro strutturali esistenti non rispondono in misura sufficiente alle esigenze straordinarie.

Il Governo viene perciò incaricato di svolgere o di far svolgere un'analisi indipendente dell'organizzazione strutturale e dei processi del DIEM, in particolare dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti (UEnTr). L'analisi deve chiarire se la struttura odierna sia idonea a gestire i due progetti generazionali strategici nella qualità richiesta, con la dovuta affidabilità e nel rispetto delle decisioni parlamentari. Sulla base di questa analisi il Governo sottoporrà al Gran Consiglio opzioni operative in merito alle quali il Gran Consiglio potrà decidere in tempi brevi, al più tardi tuttavia in occasione della sessione di aprile 2027.

Coira, 17 giugno 2026

Pfäffli, Metzger, Gredig, Altmann, Bardill, Bavier, Berthod, Berweger, Binkert, Brandenburger-Caderas, Censi, Claus, Cola, Cramer, Della Cà, Dürler, Gansner, Grass, Hartmann, Heim, Hohl, Jochum, Lamprecht, Luzio, Mazzetta, Menghini-Inauen, Michael (Castasegna), Mittner, Morf, Natter, Nicolay, Rageth, Rodigari, Rutishauser, Schutz, Stiffler, Stocker, von Ballmoos, Wieland, Zindel